



FRATELLI D'ITALIA
GRUPPO CONSILIARE – COMUNE DI BERGAMO

Al Signor Presidente

del Consiglio comunale di Bergamo

ORDINE DEL GIORNO COLL. AL BILANCIO

ACCOGLIENZA ORFANE UCRAINE

Il sottoscritto Consigliere comunale

PRESO ATTO CHE

- il Convento dei Celestini, una volta di proprietà del Comune di Bergamo e ora dell'Istituto delle Suore Sacramentine di Bergamo, necessita di essere valorizzato e sarebbero in corso riflessioni sul da farsi, affinché sia rispettata e mantenuta anche la destinazione prevista dal donante, che aveva acquistato il complesso dal Comune di Bergamo per ristrutturarlo totalmente e donarlo, con il vincolo che fosse destinato all'accoglienza delle orfane;
- questa settimana, per chiarire la posizione, le Suore Sacramentine, proprietarie del convento donato dal Cav. Lodovico Goisis, hanno rilasciato delle dichiarazioni alla stampa, tra le quali: *«Ci siamo chieste se il bene possa essere venduto. O se possa restare intestato all'istituto, ma mantenuto e goduto da un soggetto terzo che possa contribuire alla ristrutturazione. Oppure se ci possa essere la possibilità che la proprietà resti dell'istituto, ma si trovi qualche formula, con una o più fondazioni e il vincolo che il bene rimanga destinato a un certo utilizzo. Ci sono tante opzioni sul tavolo, ma al momento non è stata fatta alcuna scelta».*

CONSIDERATO CHE

- sono centinaia gli orfani giunti a Bergamo e nella Bergamasca a causa del conflitto in Ucraina;
- considerato l'emendamento al bilancio del Sindaco, che prevede lo stanziamento di 250.000 euro per l'emergenza umanitaria scaturita dal conflitto ucraino.

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- a sostenere il Convento dei Celestini, collaborando con Enti, Istituzioni e l'Istituto delle Suore Sacramentine, affinché il complesso, patrimonio storico, culturale, sociale e spirituale, oltre che architettonico ed artistico, di Bergamo, sia valorizzato prima del 2023, anno in cui Bergamo sarà Capitale della Cultura assieme a Brescia, e possa accogliere le ragazze orfane provenienti dall'Ucraina, conformemente al vincolo posto in essere da Lodovico Goisis, al momento della donazione.

Bergamo, 4 aprile 2022

Filippo Bianchi